



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MARCO POLO**

Codice fiscale 80126490152 – Cod. Mecc. MIIC8ER00V Codice Univoco UFRY1V  
Sede legale Via Liberazione, 23 - 20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808  
E-mail [MIIC8ER00V@istruzione.it](mailto:MIIC8ER00V@istruzione.it) – sito: [www.marcopolosenago.edu.it](http://www.marcopolosenago.edu.it)



*a Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo*  
via Marina, 5 – 20121 Milano  
email [lombardia.saur@corteconticert.it](mailto:lombardia.saur@corteconticert.it)

**Oggetto: Autorizzazione deroga all'obbligo di ricorso agli Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.P.A.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

**VISTA** la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;



**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 prevede la possibilità di acquistare in deroga rispetto all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

**VISTA** la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. del 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

**VISTO** il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

**VISTO** l'art. 224 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Disposizioni ulteriori";

**VISTO** l'art. 225 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

**VISTO** in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 che recita "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

**VISTO** il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

**VISTO** in particolare l'art. 14, comma 4, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 che limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO** in particolare l'art. 55, c.1, lett. b, par.1 della Legge 29/07/2021, n. 108, "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

**CONSIDERATO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip, risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;



**VISTO** l'art. 225, c.8, del D.Lgs. 36/2023 che recita “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

**CONSIDERATA** l'inidoneità degli Accordi Quadro "PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook - Appalto Specifico" per i seguenti motivi:

- i prodotti oggetto di Accordi Quadro si devono intendere come parte di un progetto molto più ampio, di cui costituiscono solo una parte minoritaria che deve essere integrata con altre attrezzature e la cui configurazione e funzionamento incide pesantemente sul raggiungimento degli obiettivi/target fissati;
- il prezzo ottenuto per i prodotti oggetto di Accordi Quadro quadro è più basso di quello offerto dagli O.E. in convenzione/accordo aumentando la capacità di acquisto dell’Amministrazione e di conseguenza la quantità di attrezzature idonee a soddisfare i propri bisogni;
- i prodotti oggetto di Accordo quadro sono inadeguati a soddisfare i fabbisogni dell’Amministrazione anche alla luce delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali come definite nel Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 13 febbraio 2023 recante “Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a”, che seppur relativo a prodotti diversi dall’Accordo Quadro risulta applicabile al caso di specie in quanto gli stessi fanno parte di analoga categoria merceologica, e in particolare: Il prodotto AQ PC Portatili 1 - Lotto 3 in dotazione nell'Accordo Quadro con certificazione TCO è al costo di € 321,00 + iva cad., diversamente l'O.E. ha offerto un prodotto con le medesime caratteristiche al costo di € 299,00 + iva. Pertanto su un acquisto di 70 pezzi si ;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Di derogare all’obbligo normativo di ricorso a Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. per dotazioni digitali, con finalità di "realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi" per un importo pari a € 25.534,60 comprensivo iva (20.930,00 + 4.604,60 (iva 22%) .



## Art. 3

Di procedere con successiva determina e relativo ordine all'acquisto di "dotazioni digitali" attraverso l'altro strumento di Consip, il MEPA, con attrezzature idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Istituto per caratteristiche, tempi di consegna e installazione.

## Art. 4

Di inviare la presente determina alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo sulla gestione, nonché agli altri enti preposti.

## Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Progetto è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosa Di Rago.

## Art. 6

La presente determina è pubblicata sul sito dell'Istituzione Scolastica.



**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Rosa Di Rago**

documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme ad esso collegate